



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO

MARIA SS. MATER DOMINI

LATERZA (TA)

20 Febbraio 2023

Madre amabile

“Chi è costei che sorge come l’aurora, bella come la luna, fulgida come il sole?”. (Ct 6,10)

L’ amabilità è il risultato di varie qualità buone, sia corporali che spirituali o morali. Il cuore dell’uomo è fatto per amare; un cuore che non ama è come un occhio che non vede, un orecchio che non ode. Chi è degno di essere amato ed ispira amore? Certamente dobbiamo amare Dio, nostro Creatore e Signore, e amarlo sopra ogni cosa. *“Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutte le tue forze”* (Dt 6,5), e inoltre dobbiamo amare il prossimo come noi stessi. È questa una legge divina. Dio è nostro Padre misericordioso; ci ha creati per amore, a sua immagine e somiglianza, per l’Eternità. Ci ha donato ogni cosa e ci ha posti nel Paradiso terrestre. Non abbiamo ricambiato il suo Amore e, con l’antica colpa, abbiamo perso la sua immagine divina. Siamo caduti nelle tenebre della notte, ma Dio Padre non ci ha lasciati in balia della morte., ci ha accompagnato con i comandamenti dati a Mosè, e con l’aiuto dei profeti e dei padri; attraverso loro, ci ha dato la speranza del riscatto ed ha mandato a noi la Luce Vera che ha dissipato del tutto le tenebre del peccato. È amabile il nostro Dio, il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe, che mantiene le promesse e rende la discendenza di Abramo, numerosa come le stelle del cielo, come i granelli di sabbia. Di questa discendenza facciamo parte noi perché Dio ci ha pensati da sempre, prima che fossimo formati nel seno materno e ci ha donato il grembo della Chiesa perché in essa fossimo rigenerati a vita nuova. Tu solo, Signore, sei degno di amore, onore, gloria, ringraziamento *“O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome sulla terra. Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate, che cosa è l’uomo perché te ne ricordi e il figlio dell’uomo perché te ne curi?”* (Sal 8) Vogliamo amarti, amando i tuoi precetti perché Tu solo sei il nostro tutto. *“O Dio, tu sei il mio Dio, all’aurora ti cerco, di te ha sete l’anima mia, come terra deserta, arida, senz’acqua...”* (Salmo 63) È bello cercare Dio ogni mattina, dopo il risveglio, con le Lodi del giorno per assaporare il suo Amore e donargli il nostro. *“...esulto di gioia all’ombra delle tue ali...la forza della tua destra mi sostiene”.* (Sal 63) In comunione con Dio sento il suo amore e, con il suo Santo Spirito, sono capace di donargli amore. *“Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti! L’anima mia languisce e brama gli atri, del Signore...”* Con la potenza dello Spirito Santo godo dell’amabilità del Signore e mi è dolce pascolare sui *“pascoli erbosi”* della Sacra Scrittura ed essere dissetato dalle *“acque tranquille”* della sua divina misericordia. Il nostro amore va a Gesù, Figlio amabilissimo di Dio, che obbedendo al Padre, si è incarnato nel grembo della Vergine Maria, pur essendo Dio, per ridonarci la primitiva immagine divina, *“con il Sacramento del Battesimo sgorgato dal suo costato trafitto”.* *“Abbate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò sé stesso...umiliò sé stesso facendosi obbediente fino...alla morte di croce...”* (Fil 2,6ss) L’apostolo Paolo ci presenta l’amore infinito di Gesù verso di noi e ci invita ad amarlo con le sue prerogative di ubbidienza, umiltà, carità. Amiamo Gesù e facciamolo amare; ha voluto rimanere con noi nel Sacramento dell’Eucaristia per nutrirci del suo Corpo e Sangue, per avere la vita eterna e la risurrezione dei nostri corpi nella sua seconda venuta. È amabile la Vergine Maria, Madre nostra, per volere di Gesù morente. La Vergine Madre è da amare più di tutte le altre creature, dopo Dio, uno e trino, perché Ella è la più santa di tutte. Maria è la più amabile anche di tutte le madri e per questo la invociamo nelle litanie: *Madre amabile*. Maria è amabile per la sua bellezza sovrumana. Nella solenne assunzione al Cielo, vennero incontro a Lei le schiere di Angeli che, presi da tanta meraviglia, dovettero esclamare: *“Chi è costei che sorge come l’aurora, bella come la luna, fulgida*

come il sole?” (Ct 6,10) Maria è amabile per la sua bontà e il suo amore a verso di noi. Ha pronunciato il suo “sì” all’Arcangelo Gabriele per generare suo figlio Gesù, nostro Salvatore e Redentore. S. Alfonso afferma che un amore smisurato, somma di tanti amori, “non è che un’ombra in paragone di quello che il cuore materno di Maria nutre anche per un’anima sola.” Se l’amore si compensa con l’amore, come non meriterà Maria tutti i nostri affetti? Nel cuore di Maria abita l’anima della SS. Trinità: Padre, Figlio e Spirito Santo. Ella che non conosce uomo, ebbe come sposo lo Spirito di Dio. “Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell’Altissimo. Colui che nascerà sarà santo e Figlio di Dio.” (Lc 1,26-38) Maria è amabile per la sua carità (ci ha donato suo Figlio) e pietà. È mediatrice, cooperatrice nel piano di salvezza; è Madre di tutti, dei giusti e dei peccatori. Come suo Figlio Gesù, ci chiama continuamente alla conversione del cuore, a deciderci per la via di Dio perché ci vuole tutti in Paradiso. Amiamo la Vergine Maria, affidiamoci a Lei, entriamo nel suo Cuore Immacolato di Madre del bell’Amore e assaporiamo la tenerezza della sua amabilità, la materna sua carità che ci conduce al suo amabile Figlio Gesù.

BONTA’ DI MARIA (alle nozze di Cana)

Ella, così misericordiosa e tanto buona, ebbe pietà della loro vergogna! E che altro può scaturire dalla sorgente della pietà se non la pietà stessa? Nessuna meraviglia che le viscere di misericordia si muovono a compassione. Di quanta pietà dovettero restare impregnate quelle viscere, nelle quali il Signore dimorò per nove mesi! Non solo, infatti, egli aveva riempito il cuore di sua Madre prima ancora che il suo seno, ma non abbandonò quel cuore nemmeno quando uscì dal suo seno. ((San Bernardo, abate)

MEDITAZIONE

Ch’io t’ami, o Madre mia. Profondi in me quell’amore che ardeva nel tuo cuore per Lui, in me che ricoperto di miseria...ardentemente bramo che Tu mi renda puro il cuore, per amare il mio e il tuo Dio. Pura la mente per assurgere a Lui e contemplarlo, adorarlo e servirlo in spirito e verità. Puro il corpo affinché sia un tabernacolo, meno indegno di possederlo, quando si degnerà venire in me nella Santa Comunione. (San Pio da Pietrelcina)

PREGHIERA

Madre amabile

Maria, madre amabile, tu sei benedetta fra tutte le donne, e Dio stesso ti ha amata dall’eternità e resa piena di grazia perché generassi al mondo il Figlio suo Gesù, nostro Redentore. Il tuo “sì” all’Arcangelo Gabriele, è un “sì” d’amore per l’umanità immersa nelle tenebre del peccato; insegnaci ad accogliere la divina volontà e ad imitarti nelle tue sante virtù. In Te è l’Amore trinitario che desideri donare a noi. Apri i nostri cuori perché diveniamo creature nuove per vivere di amore verso Dio e il prossimo. Donaci lo Spirito Santo, di cui Tu sei sposa e tempio, per vivere della Parola che il tuo Figlio Gesù ha portato sulla terra. Tu hai ricevuto dal Padre il più perfetto cuore materno, una meraviglia d’amore, un tesoro di grazie! Il tuo cuore è stato creato non solo per Gesù, ma anche per il suo Corpo mistico: la Chiesa, di cui sei Madre amabile. Tu abbracci, in un solo amore, Gesù e noi sue membra. Donaci un amore purissimo e fa’ che tutta la nostra vita sia un riflesso della tua. Vogliamo amarti, affidarci a Te, entrare nel tuo Cuore Immacolato e assaporare la tenerezza della tua amabilità e la materna tua carità che ci conduce all’amabile Gesù: Via, Verità, Vita. Amen.

LETTURA E MEDITAZIONE: Sal 8, 23; 63; 84; Ct 6; Lc 1,26-38
Fil 2, 5-11

IMPEGNO DI VITA: Amare e imitare la Madre amabile

PREGHIERA: S. Rosario perché la Parola di Dio sia conosciuta e vissuta

Buon cammino di Quaresima!

Il Rettore

**con Zelatori e Zelatrici
Maria Immacolata Bongermano**